

Tavola 1

RISCHI ATTESI E DIMENSIONE CAMPIONARIA

Rischio di revisione accettabile	Rischio intrinseco		Rischio di controllo interno		Rischio di non individuazione	Dimensione del campione		
	[A]		[B]			Soglia di rilevanza pari a		
	Qualitativo	Quantitativo	Qualitativo	Quantitativo		[C]	2,0%	1,0%
5%	Basso	45%	Basso	17%	65%	21	43	85
			Medio	28%	40%	46	92	185
			Alto	100%	11%	110	220	439
	Medio	65%	Basso	17%	45%	40	79	159
			Medio	28%	27%	65	129	258
			Alto	100%	8%	128	256	513
	Alto	100%	Basso	17%	29%	61	122	245
			Medio	28%	18%	86	172	345
			Alto	100%	5%	150	300	599

Un ulteriore elemento di novità, rispetto a quanto sperimentato l'anno scorso, è l'individuazione - utilizzando lo schema consolidato in ambito europeo di "attribuzione dei rischi" - di fasce di importo degli ordini di pagamento emessi, cui sono stati assegnati valori di rischio atteso (intrinseco e di controllo) differenti (per i titoli di spesa di valore più basso ci si aspetta un maggiore rischio sull'operato delle amministrazioni, anche in relazione alle differenti procedure di gestione della spesa e ai livelli di controllo interno/esterno).

Le fasce sono state così definite, individuate secondo le diverse procedure di spesa adottate in relazione alle modalità di scelta del contraente:

- fascia bassa (importo titolo ≤ 20.000 euro) con rischio intrinseco alto;
- fascia media (20.000 < importo titolo ≤ 125.000) con rischio intrinseco medio;
- fascia alta (importo titolo > 125.000) con rischio intrinseco basso.

Assumendo pari a 2 la percentuale di irregolarità superata la quale la valutazione assume carattere "non trascurabile" (soglia di rilevanza adottata a livello europeo) ed attribuendo a tutte le operazioni un rischio di controllo interno basso¹², la dimensione campionaria "minima" (in termini di adeguatezza del campione a rappresentare l'universo) risulta essere:

- fascia bassa: numero minimo di titoli pari a 61;
- fascia media: numero minimo di titoli pari a 40;
- fascia alta: numero minimo di titoli pari a 21;

per un totale complessivo di 122 titoli.

Relativamente alla fascia bassa, si è ritenuto opportuno non considerare, nella procedura d'estrazione delle unità campionarie, i titoli con un importo inferiore o uguale a 200 euro (cc.dd.

¹² Le procedure di controllo della Ragioneria, in quanto *standard*, forniscono sufficienti garanzie al riguardo.

“titoli polvere”, che rischiano di ridurre la significatività complessiva delle analisi svolte). Occorre evidenziare che la scelta operata ha comportato una esclusione in termini monetari di minima rilevanza (0,01 per cento della popolazione obiettivo).

Complessivamente sono stati estratti, quindi, n. 122 titoli di spesa, concernenti n. 13 ministeri, assicurando il minimo margine di oscillazione di titoli per ministero, in modo tale da bilanciare la distribuzione del campione nell’ambito dell’intera compagine governativa (la inevitabile oscillazione, legata anche alla natura casuale dell’estrazione selettiva, resta compresa fra gli 8 ed i 13 titoli per dicastero).

L’ammontare della spesa interessata dal campione¹³ è stato pari a 2,8 miliardi di euro, cioè il 10,9 per cento della popolazione obiettivo, ritenuto adeguatamente “rappresentativo” secondo le convenzioni statistiche universalmente adottate¹⁴.

A titolo riepilogativo, nella Tavola 2, sono riportati i dati che hanno costituito la base di riferimento relativa alla procedura adottata per la definizione del campione estratto.

Tavola 2

DATI FINANZIARI - CAMPIONE 2010

	N. titoli emessi	Pagato Totale (valori assoluti)
Totale Bilancio dello Stato¹⁵		693.091.858.130
<i>di cui Ordini di Pagamento</i>	648.556	386.401.885.737
Totale Spese finali (Tit I + Tit II)		503.987.851.766
<i>di cui Ordini di Pagamento</i>	648.358	371.629.883.004
Popolazione obiettivo¹⁶	239.286	25.763.515.848
Fino a 20.000	193.987	643.349.686
20.000-125.000	32.555	1.632.956.123
oltre 125.000	12.744	23.487.210.039
Numerosità campionaria	122	2.820.622.099
200-20.000	61	562.499
20.000-125.000	40	2.809.705
oltre 125.000	21	2.817.249.894

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SIRGS - aprile 2011

¹³ L’estrazione del campione dal sistema informativo RGS-Corte dei conti è stata effettuata il giorno 11 aprile 2011. I dati di riferimento, pertanto, sono stati quelli riferiti alla popolazione obiettivo come osservata al 1° aprile 2011.

¹⁴ Se la “popolazione obiettivo” costituisce un aggregato “significativo” del bilancio dello Stato, almeno ai fini della valutazione che ci occupa, e il “campione estratto” è “rappresentativo” della stessa popolazione, se ne può dedurre che – con una adeguata classificazione e ponderazione delle irregolarità – potrebbero essere estese all’intero universo di riferimento (intero Bilancio dello Stato) tutte le osservazioni svolte: questo è l’obiettivo finale insito in indagini campionarie della specie.

¹⁵ I dati sono riferiti alla spesa statale al netto delle Appendici. Il relativo dato di bilancio, considerando anche le Appendici è pari a circa 714.032.569.641.

¹⁶ Categoria II: consumi intermedi;

Categoria V: trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private;

Categoria VI: trasferimenti correnti a imprese (solo le Cat. 6.1.1; 6.1.2.1; 6.1.2.5; 6.1.3.1; 6.1.4.1; 6.2);

Categoria VII: trasferimenti correnti a estero;

Categoria XII: altre uscite correnti;

Categoria XXI: investimenti fissi lordi e acquisti di terreni;

Categoria XXIII: contributi agli investimenti ad imprese (solo Cat. 23.1);

Categoria XXIV: contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private;

Categoria XXV: contributi agli investimenti estero.

L'attività di valutazione della regolarità amministrativo-contabile dei singoli atti di spesa oggetto del campione selezionato ha riguardato soprattutto le Amministrazioni centrali, con le quali è stato sviluppato un costruttivo contraddittorio per il tramite degli Uffici centrali di bilancio. L'estrazione del campione ha individuato anche 19 titoli pagati attraverso le Ragionerie territoriali dello Stato, agevolando così pure una valutazione dell'operato delle Amministrazioni decentrate: per l'esame di tali titoli il necessario supporto conoscitivo è stato assicurato dall'Ispettorato Generale di Finanza, titolare, tra l'altro, del coordinamento delle citate Ragionerie. Nella tavola che segue si riportano le Ragionerie territoriali interessate.

Tavola 3

ORDINATIVI DI PAGAMENTO TERRITORIALI

Ministero	Ragioneria	Codice Ragioneria	Capitolo di spesa	N. titolo di spesa
Ministero dell'economia e delle finanze				
	Ragioneria territoriale dello stato di Torino	0114	1248	32
	Ragioneria territoriale dello stato di Trento	0211	3551	12
	Ragioneria territoriale dello stato di Roma	0348	3552	667
Ministero della giustizia				
	Ragioneria territoriale dello stato di Torino	0114	1762	61
	Ragioneria territoriale dello stato di Catanzaro	0450	1762	28
	Ragioneria territoriale dello stato di Milano	0135	2134	290
	Ragioneria territoriale dello stato di Napoli	0423	7200	32
	Ragioneria territoriale dello stato di Napoli	0423	7200	43
	Ragioneria territoriale dello stato di Napoli	0423	7200	83
Ministero dell'ambiente				
	Ragioneria territoriale dello stato di Venezia	0224	7671	19
Ministero delle infrastrutture e trasporti				
	Ragioneria territoriale dello stato di Roma	0348	1232	659
	Ragioneria territoriale dello stato di Firenze	0311	1232	121
	Ragioneria territoriale dello stato di Bari	0430	1238	5
	Ragioneria territoriale dello stato di Milano	0135	1283	99
	Ragioneria territoriale dello stato di Venezia	0224	7187	6
	Ragioneria territoriale dello stato di Bari	0430	7341	551
Ministero delle politiche agricole e forestali				
	Ragioneria territoriale dello stato di Perugia	0320	7855	7
Ministero della salute				
	Ragioneria territoriale dello stato di Napoli	0423	2420	270
	Ragioneria territoriale dello stato di Salerno	0424	5100	14

Fonte: indagine campionaria *audit* Corte dei Conti – anno 2011

Tutte le analisi sono state condotte seguendo una *check-list* precedentemente definita, che rileva le informazioni contabili e finanziarie ai fini di una classificazione univoca dei fenomeni riscontrati, distintamente per le varie tipologie di spesa delle amministrazioni.

Si rinvia all'Allegato 2 per il dettaglio delle notazioni relative alle singole unità statistiche esaminate, distinte per ministero.

Sintesi e conclusioni

2. L'esito degli accertamenti svolti, in sede di prima applicazione della nuova metodologia di analisi, ha fatto emergere alcune irregolarità, nell'ambito dei titoli esaminati.

Tali irregolarità hanno riguardato una percentuale, calcolata in termini di rapporto tra l'importo del titolo e l'ammontare della spesa campionata, che non suscita particolare allarme sul piano della "attendibilità" e della "affidabilità" dei conti.

Peraltro, la stessa indagine campionaria, necessariamente svolta sul piano "macro", ha permesso di acclarare talune "prassi comportamentali" nella gestione del bilancio che meritano senza dubbio approfondimenti sui piani "meso" (singoli centri di responsabilità coinvolti) e "micro" (singole tipologie di spesa), potendo costituire indicatori di "tendenze" che – seppur verosimilmente indotte da rigidità gestionali coeve a drastiche riduzioni delle risorse stanziato – rischiano di vanificare talune misure necessitate di contenimento del deficit pubblico.

Ci si riferisce, in particolar modo, a:

- a) **utilizzo di capitoli "promiscui"** dove spese per consumi intermedi e/o per personale e/o per trasferimenti trovano allocazione comune, con conseguente vanificazione dello sforzo di "classificazione" svolto in sede di "costruzione" dello stato di previsione della spesa per consentire una lettura del bilancio di carattere "economico" (oltre che "funzionale", già assicurata dall'articolazione per 34 missioni e 162 programmi);
- b) **utilizzo di capitoli "fondi" in via operativa**, cioè traendo su di essi singoli ordinativi di pagamento senza un previo "ribaltamento" delle risorse su ordinari capitoli di spesa. Tale prassi, oltre ad integrare gli stessi problemi di "promiscuità" sopra evidenziati, pone problemi anche in termini di rispetto dei "tetti" fissati nella varie "manovre di contenimento della spesa pubblica", in quanto l'ammontare dei titoli di spesa così emessi non viene conteggiato nel capitolo pertinente "per materia";
- c) **ricorso alle procedure di spesa "in economia" sotto la soglia dei 20.000 euro** (prevista in via generale dall'art. 125, comma 11, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi) **o dei 40.000 euro** (per i lavori, ai sensi dell'art. 125, comma 8, secondo periodo, dello stesso Codice) **senza l'adozione di misure a tutela dei principi generali di trasparenza ed imparzialità**. Il concetto di "affidamento diretto", pur testualmente previsto dallo stesso Codice, rischia talvolta di scadere nella massima discrezionalità del responsabile unico del procedimento di spesa, senza l'adozione di quelle misure minimali (quale, ad esempio, la scelta del contraente solo nell'ambito del "M.E.P.A. -

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, di cui agli articoli 328, 335 e 336 del Regolamento dei contratti pubblici) che, senza compromettere la speditezza e la flessibilità dell’azione amministrativa per contratti di modesto valore, potrebbero assicurare adeguati margini di “congruità” della spesa e di affidabilità del contraente;

- d) **impiego di risorse finalizzate alla realizzazione di “lavori”** (interventi di edificazione o di manutenzione di immobili) **per l’acquisto di “beni” o “servizi” accessori agli stessi “lavori”** in quota-parte superiore rispetto alla soglia pre-fissata nelle norme o negli atti convenzionali: anche tale fattispecie, violando il canone di inerenza della spesa (il capitolo, sul quale vengono tratte le “spese generali di funzionamento” in eccesso, resta intestato alle opere pubbliche realizzande, nelle categorie degli “interventi” ovvero degli “investimenti”), incide tanto sulla leggibilità “economica” del bilancio quanto sulla effettiva tenuta dei “tetti” di spesa.

Si tratta di modalità procedurali non solo formalmente eccezionabili, perché sintomatiche di una gestione della “cosa pubblica” non pienamente ispirata ai canoni dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità. Non desta meraviglia la circostanza che il tasso di ricorrenza di tali “anomalie” cresca al decrescere delle “classi” economiche degli ordinativi di pagamento: anche in questo si conferma la validità del campione statistico individuato.

Non può non ribadirsi, in conclusione, l’utilità di tale indagine campionaria della Corte dei conti volta al giudizio di attendibilità e affidabilità dei conti pubblici. Già nel corrente anno essa ha raggiunto un elevato grado di significatività con riferimento all’intero bilancio dello Stato, e potrà raggiungere il pieno livello di efficienza entro il 2012, per poter esprimere, sui prossimi rendiconti generali, una valutazione complessiva sulla “sincerità dei conti” pienamente rispondente alle migliori pratiche rinvenibili a livello internazionale e comunitario.

Non tralasciando di evidenziare anche la funzione “maieutica” di tale attività di “controllo a posteriori”: a fronte di “anomalie” segnalate nella precedente relazione per il 2009 si sono registrati, nel corso del 2010, efficaci correttivi gestionali posti in essere dall’amministrazione per evitare la reiterazione delle prassi ritenute irregolari dalla Corte.

PAGINA BIANCA

Allegato 1

PAGINA BIANCA

ALLEGATO STATISTICO-NUMERICO

Nelle figure 1 (1/A,B,C) e 2 (2/A,B,C) vengono illustrate le distribuzioni della spesa intercettata (2,82 mld di euro) e del numero di titoli (122 unità complessive) in funzione di alcune variabili quali la categoria economica (fig. 1) e il ministero (fig. 2) gli stessi sono rappresentati nella disaggregazione per fascia di importo del titolo (fig. 1/A,B,C e 2/A,B,C). In ciascuna figura si illustra, dall'alto verso il basso, la distribuzione osservata nella popolazione obiettivo, quella nel campione ed, infine, il rapporto fra quest'ultima e la precedente. Il rapporto descrive il grado di proporzionalità fra il campione e la popolazione obiettivo in relazione alla variabile in esame (categoria economica e ministero). Se, ad esempio, per ciascuna categoria economica il rapporto assume valori che oscillano intorno ad uno allora il campione è proporzionale alla popolazione obiettivo per quanto concerne l'articolazione per categoria economica.

Le distribuzioni per categoria economica non mostrano una proporzionalità fra il campione complessivo e la popolazione obiettivo (fig. 1). In particolare, la categoria investimenti fissi lordi e acquisti di terreno ha, complessivamente, una rappresentazione marcatamente superiore rispetto a tutte le altre categorie. Quando si osservano le fasce d'importo del titolo (fig. 1/A,B,C) la proporzionalità fra i campioni e le rispettive popolazioni obiettivo migliorano tranne che nella fascia alta d'importo.

Risultati analoghi si hanno in relazione alla distribuzione per ministero (fig. 2; 2/A,B,C). I Ministeri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze sono rappresentati in misura maggiore rispetto agli altri ministeri.

Questa caratteristica è la diretta conseguenza delle proprietà del MUS, il quale lo ricordiamo, equivale ad un campionamento casuale semplice sulle singole unità monetarie e quindi con una preferenza per le unità di aggregati (Categorie / Ministeri) che presentano titoli con importo elevato. Quando all'interno della popolazione obiettivo esiste una marcata variabilità del fenomeno oggetto di studio, la preferenza per le unità con ampiezza elevata determina un campione che non è proporzionale rispetto alla popolazione obiettivo, ma si concentra, appunto, nelle classi più elevate

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	5.993	155.725
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.191	19.124
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	442	4.903
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.571	5.245
ALTRE USCITE CORRENTI	780	12.527
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.626	29.616
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.445	8.435
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	24	92
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	692	3.619
Totale	25.764	239.286

CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	420,4	58
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	51,6	12
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,3	5
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2,2	6
ALTRE USCITE CORRENTI	598,2	5
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	768,4	27
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	979,7	9
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,0	-
Totale	2.920,6	122

RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,64	0,73
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,15	1,23
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,01	2,00
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,01	2,24
ALTRE USCITE CORRENTI	7,01	0,78
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,25	1,79
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1,20	2,09
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	-	-

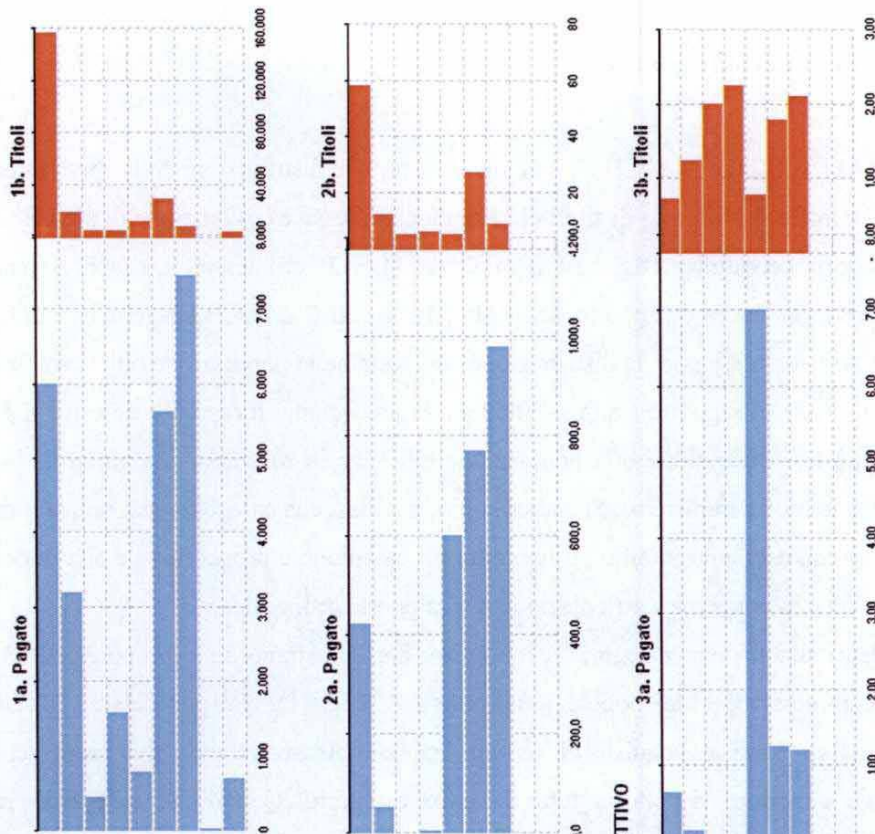


Figura 1

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010 - Fascia bassa (importo titolo ≤ 20.000 euro)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	411	133.538
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	59	14.623
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	20	2.728
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	20	3.594
ALTRE USCITE CORRENTI	27	11.380
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	71	20.211
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	22	4.545
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0	41
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	14	3.327

Totale 643 193.987

CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,3	38
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,1	5
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,0	1
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,0	3
ALTRE USCITE CORRENTI	0,0	2
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,1	12
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,0	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,0	-

Totale 0,6 61

RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,94	0,90
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,32	1,09
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,70	1,17
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1,65	2,65
ALTRE USCITE CORRENTI	1,17	0,56
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,44	1,89
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	-	-

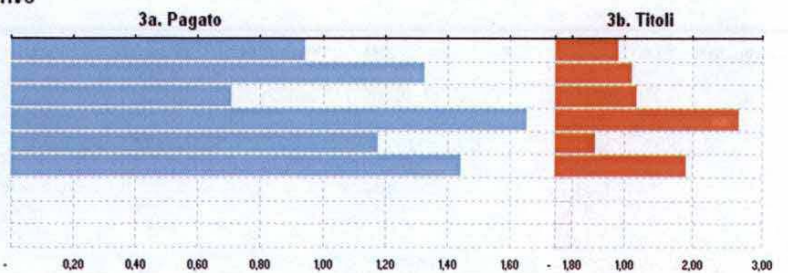
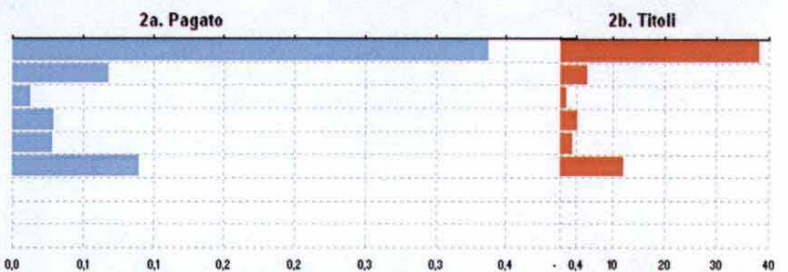
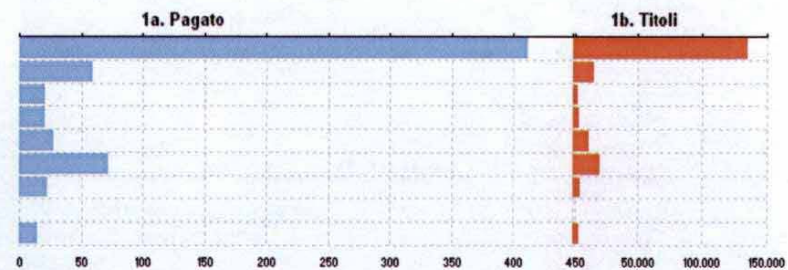


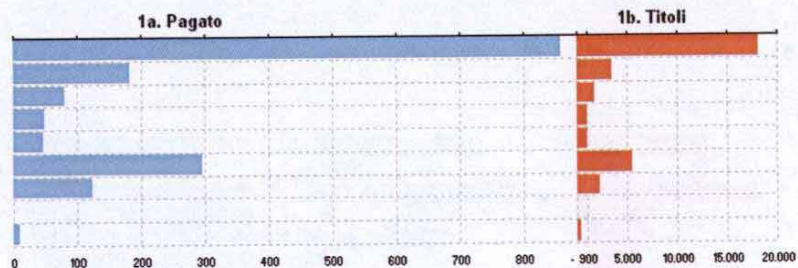
Figura 1/A

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010 - Fascia media (20.000 < importo titolo ≤ 125.000)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	856	18.008
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	181	3.326
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	78	1.645
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	48	931
ALTRE USCITE CORRENTI	45	919
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	295	5.387
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	121	2.114
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1	13
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	9	212

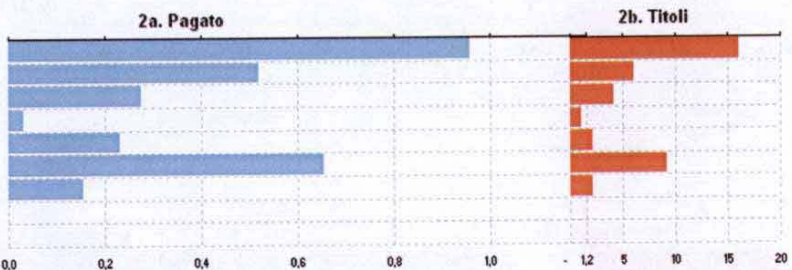
Totale 1.633 32.555



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	1,0	16
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,5	6
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,3	4
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,0	1
ALTRE USCITE CORRENTI	0,2	2
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	0,7	9
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,2	2
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,0	-

Totale 2,8 40



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,65	0,72
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1,66	1,47
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	2,02	1,98
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,35	0,87
ALTRE USCITE CORRENTI	2,95	1,77
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,29	1,36
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	0,74	0,77
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	-	-

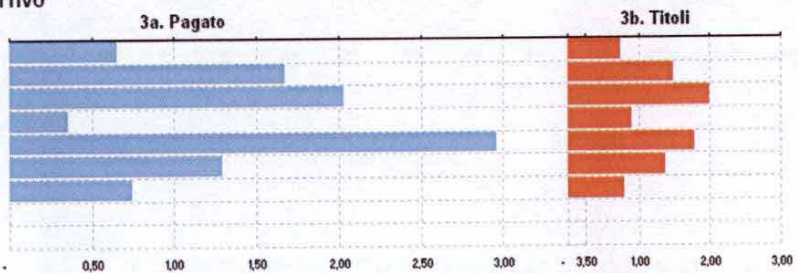


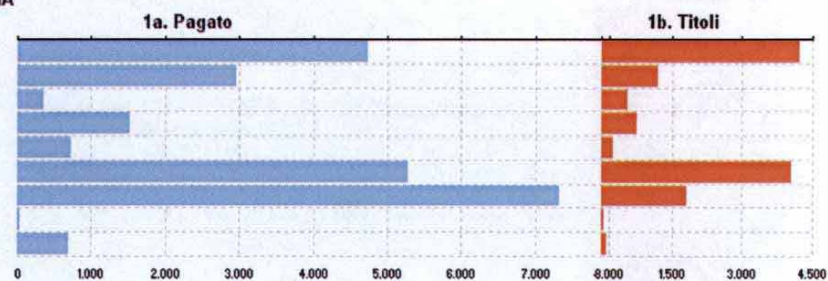
Figure 1/B

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010 - Fascia alta (importo titolo > 125.000)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	4.727	4.179
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.951	1.175
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	343	530
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.503	720
ALTRE USCITE CORRENTI	708	228
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.260	4.018
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.302	1.776
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	23	38
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	670	80

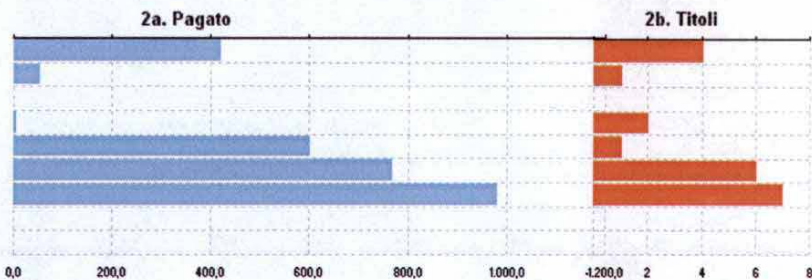
Totale 23.487 12.744



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER CATEGORIA

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	419,1	4
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	51,0	1
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,0	-
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	2,1	2
ALTRE USCITE CORRENTI	597,9	1
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	767,6	6
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	979,6	7
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,0	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,0	-

Totale 2.817,2 21



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Categoria	Pagato	Titoli
CONSUMI INTERMEDI	0,74	0,58
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,14	0,52
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	-	-
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	0,01	1,69
ALTRE USCITE CORRENTI	7,04	2,66
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1,22	0,91
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1,12	2,39
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	-	-

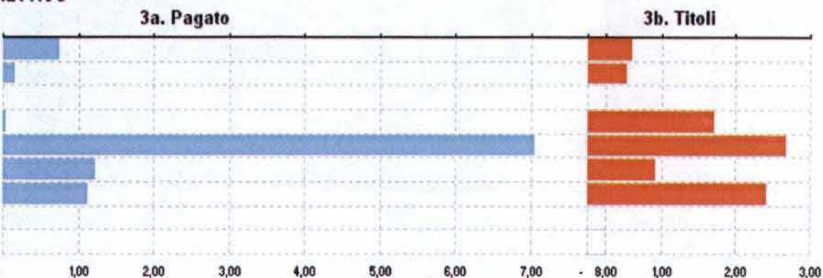
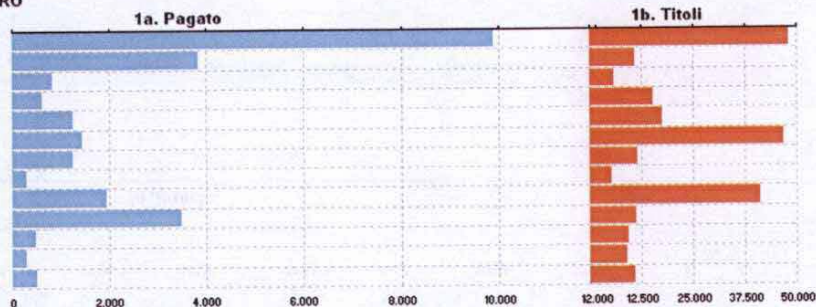


Figura 1/C

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010

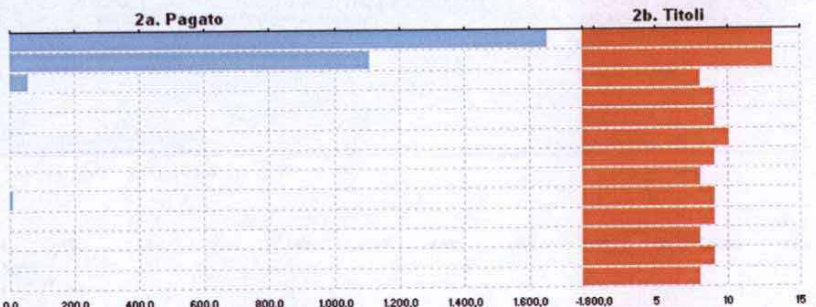
POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	9.861	47.756
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.797	10.539
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	809	5.618
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	573	14.859
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.215	17.321
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	1.401	46.471
MINISTERO DELL'INTERNO	1.232	11.212
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	269	5.016
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1.918	40.911
MINISTERO DELLA DIFESA	3.466	10.830
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	465	9.198
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	275	8.841
MINISTERO DELLA SALUTE	483	10.715
Totale	25.764	239.286



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.650,5	13
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.106,3	13
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	51,3	8
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,7	9
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,0	9
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	0,5	10
MINISTERO DELL'INTERNO	0,4	9
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,6	8
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	4,5	9
MINISTERO DELLA DIFESA	1,6	9
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	1,0	8
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	1,2	9
MINISTERO DELLA SALUTE	1,0	8
Totale	2.820,6	122



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	1,53	0,53
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2,66	2,42
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,58	2,79
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,01	1,19
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,01	1,02
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	0,00	0,42
MINISTERO DELL'INTERNO	0,00	1,57
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,02	3,13
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,02	0,43
MINISTERO DELLA DIFESA	0,00	1,63
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,02	1,71
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	0,04	2,00
MINISTERO DELLA SALUTE	0,02	1,46

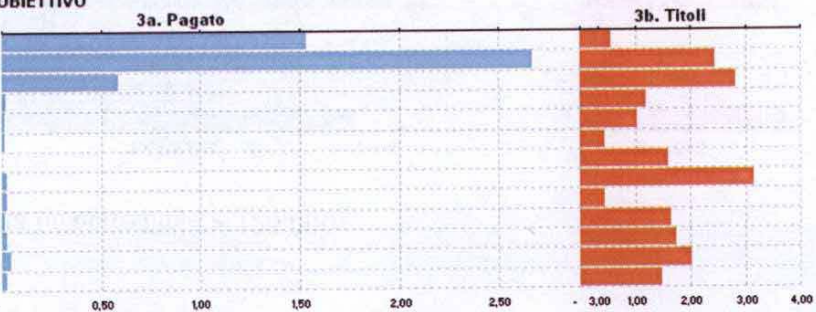
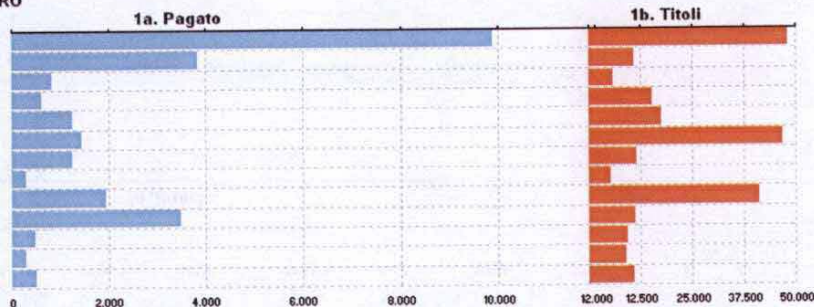


Figura 2

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010

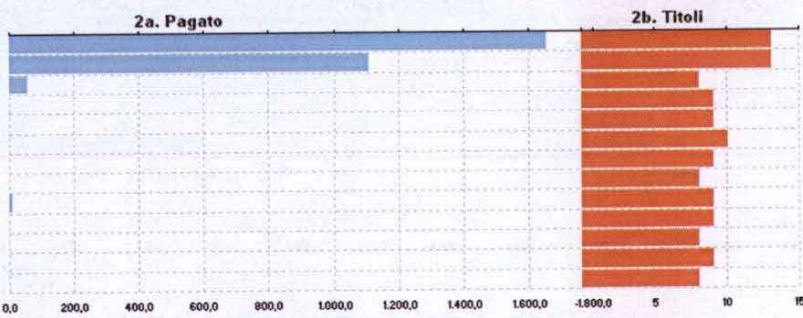
POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	9.861	47.755
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.797	10.539
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	809	5.618
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	573	14.859
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.215	17.321
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	1.401	46.471
MINISTERO DELL'INTERNO	1.232	11.212
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	269	5.016
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1.918	40.911
MINISTERO DELLA DIFESA	3.466	10.830
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	465	9.198
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	275	8.841
MINISTERO DELLA SALUTE	483	10.715
Totale	25.764	239.286



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato (mln)	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	1.650,5	13
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.106,3	13
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	51,3	8
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,7	9
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1,0	9
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	0,5	10
MINISTERO DELL'INTERNO	0,4	9
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,6	8
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	4,5	9
MINISTERO DELLA DIFESA	1,6	9
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	1,0	8
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	1,2	9
MINISTERO DELLA SALUTE	1,0	8
Totale	2.820,6	122



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	1,53	0,53
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2,66	2,42
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,58	2,79
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,01	1,19
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,01	1,02
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	0,00	0,42
MINISTERO DELL'INTERNO	0,00	1,57
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,02	3,13
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,02	0,43
MINISTERO DELLA DIFESA	0,00	1,63
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,02	1,71
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	0,04	2,00
MINISTERO DELLA SALUTE	0,02	1,46

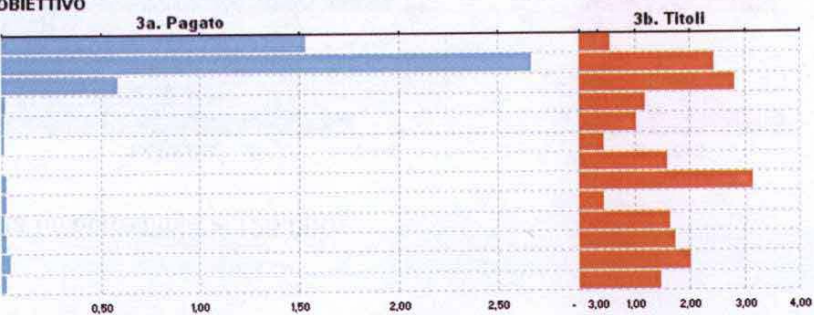


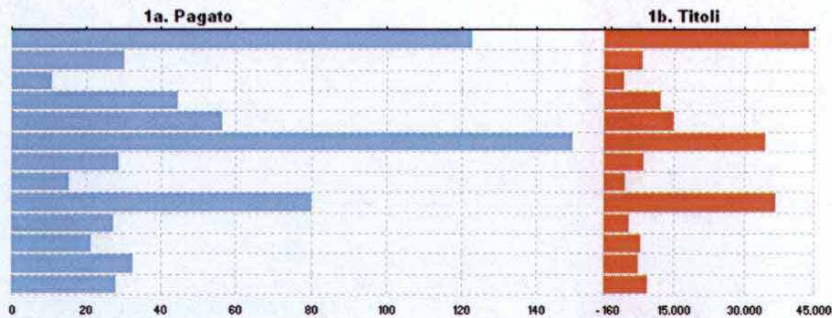
Figura 2/A

Indagine campionaria Finanza Statale - Bilancio 2010 - Fascia bassa (importo titolo ≤ 20.000 euro)

POPOLAZIONE OBIETTIVO - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	123	43.495
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	30	8.006
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	10	4.010
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	44	11.796
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	56	14.647
MINISTERO DELLISTRUZIONE	149	34.402
MINISTERO DELLINTERNO	28	8.138
MINISTERO DELLAMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	15	4.090
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	80	36.615
MINISTERO DELLA DIFESA	27	5.034
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	21	7.706
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	32	6.956
MINISTERO DELLA SALUTE	28	9.092

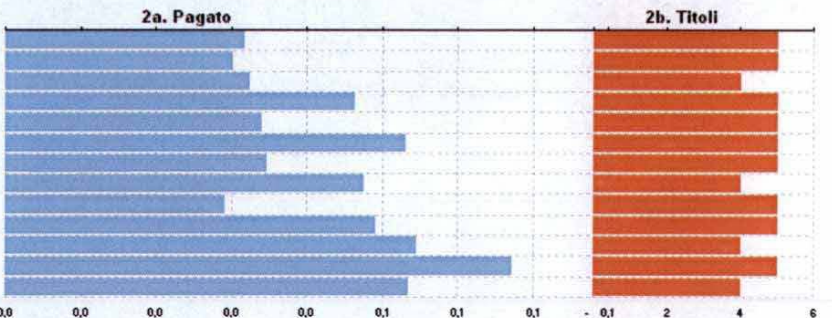
Totale 643 193.987



CAMPIONE - DISTRIBUZIONE DEL PAGATO (MLN) E DEI TITOLI PER MINISTERO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,0	5
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,0	5
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0,0	4
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,0	5
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,0	5
MINISTERO DELLISTRUZIONE	0,1	5
MINISTERO DELLINTERNO	0,0	5
MINISTERO DELLAMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	0,0	4
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,0	5
MINISTERO DELLA DIFESA	0,0	5
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	0,1	4
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	0,1	5
MINISTERO DELLA SALUTE	0,1	4

Totale 0,6 61



RAPPORTO TRA LA DISTRIBUZIONE OSSERVATA NEL CAMPIONE E NELLA POPOLAZIONE OBIETTIVO

Ministero	Pagato	Titoli
MINISTERO DELLA ECONOMIA E DELLE FINANZE	0,30	0,37
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1,16	1,99
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	3,58	3,17
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1,20	1,35
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	0,69	1,09
MINISTERO DELLISTRUZIONE	0,41	0,46
MINISTERO DELLINTERNO	1,40	1,95
MINISTERO DELLAMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	3,59	3,11
MIN. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,42	0,43
MINISTERO DELLA DIFESA	2,09	3,16
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	2,95	1,65
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	2,38	2,29
MINISTERO DELLA SALUTE	2,21	1,40

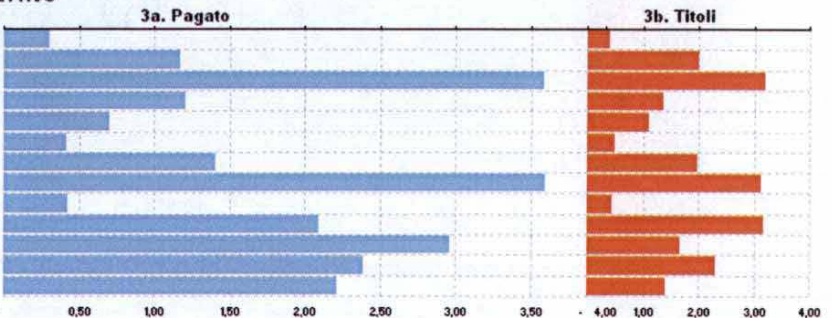


Figura 2/B